ria lussi

fragile

Carlo Cambi Editore

MUCCIACCIA **CONTEMPORARY**
GALLERIA D'ARTE CONTEMPORANEA

•|• ria lussi

fragile

a cura di Gianluca Marziani

Carlo Cambi Editore

Carlo Cambi Editore

MUCCIACCIA CONTEMPORARY
GALLERIA D'ARTE CONTEMPORANEA

Ria Lussi FRAGILE

A cura di \ Curated by
Gianluca Marziani

Mucciaccia Contemporary
Piazza Borghese 1 a 00186 Roma

Direzione artistica \ Art directors
Giulia Abate
Giuliana Gamba

Organizzazione della mostra
Organization of the exhibition
Giulia Abate
Lorenzo Alloggia
Maria Vittoria Pinotti

Allestimento \ Setting up
Lorenzo Alloggia
Maria Vittoria Pinotti
George Kokrashvili

Catalogo \ Catalogue by
Carlo Cambi Editore

Ufficio Stampa \ Press Office
Maria Bonmassar

Stampa \ Print
Tap Grafiche, Poggibonsi (SI)

Crediti fotografici \ Photo credits
© Davide Spiridone
© Alessandro Vasari
© Virginio Favale
© Vincenzo Micarelli
© Matteo Mazzali
© Marcello Leotta

Traduzioni \ Translations
Nikki Taylor Von Trotta

Progetto grafico \ Graphic design
Lucilla Capurso
Valentina Di Micco

Ringraziamenti \ Aknowledgments
Carlo Borriello
Arkage

Comunicazione \ Communication
Agata Azzellini
Angelica Azzellini
Francesca Cafaro
Tommaso D'Attilia
Davide Spiridone
Daniele Teclemariam

© 2017 Mucciaccia Contemporary
© 2017 Carlo Cambi Editore
© 2017 Ria Lussi

Nessuna parte di questo catalogo può essere riprodotta o trasmessa in qualsiasi forma o con qualsiasi mezzo elettronico, meccanico o altro senza l'autorizzazione scritta dei proprietari dei diritti e dell'editore. L'editore resta a disposizione degli eventuali detentori di diritti che non sia stato possibile identificare o rintracciare e si scusa per involontarie omissioni.

Reproduction and diffusion of this catalogue or any part of it by electronic storage, hardcopies or any other means, are not allowed unless a written consent is obtained from publisher and copyright holders. The publisher is at disposal of further copyright holders who have not been identified or reached and apologies for any unintentional inaccuracies.

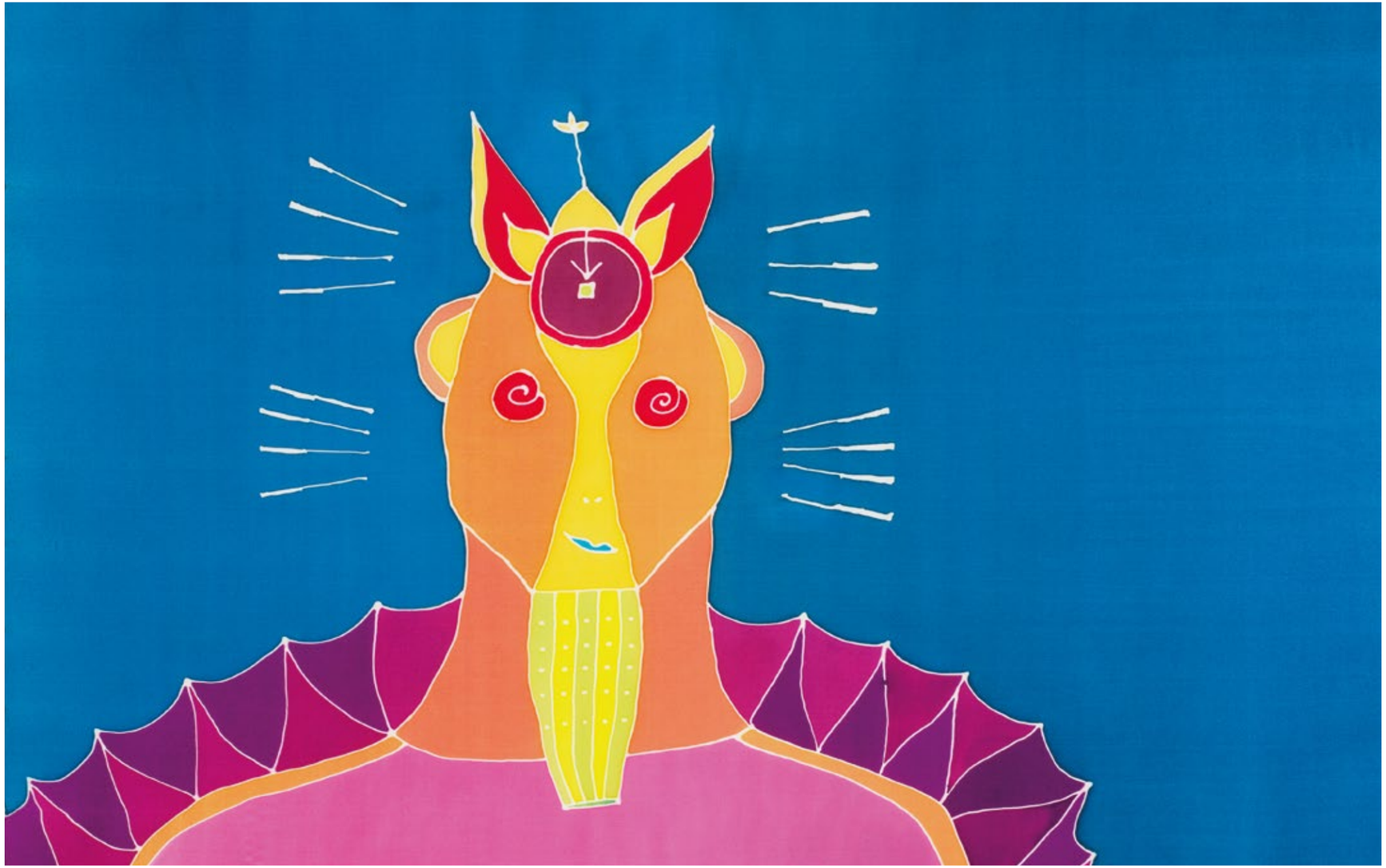
Rid off. Inchiostro su seta / Ink on silk 40x40 cm

Gianluca Marziani

FRAGILE

To traverse the concept of FRAGILITY in order to metabolize the atavistic spirit of RESISTANCE / This is the assumption on which my analysis is based when faced with the work of Ria Lussi / For a long time now, our artist has been pursuing the logic of the independent system, where her work embodies a single autonomous status that supports different thematic approaches, visual formulas, consequent metaphors, related concepts / I proceed in my analysis and I contemplate the febrile, bright, almost electric surfaces of her works / A gaze that caresses glass, silk, neon, paper, luminaries and which, each time, regenerates the metaphysical value of the narrative characters / Ria Lussi's subject matters are emblems of real inspiration and plausible aspiration, archetypes between history and myth, literature and fairy-tale nomadism / Glass busts, neon sculptures, light bulbs strung on electrified frames, pigments on gossamer silk: fragile materials that require care and control, a species of inorganic mammals that calls for an gesture of affection, for respect of habitats and nature, evoking a maternal love that boosts the immunity code of each individual material / Ria Lussi prefers an apparent fragility that increases the iconographic pathos, while re-proposing the aesthetic theme by incorporating the surface with its multiple depths in the different levels of transparency / Think about it, it's no small thing that an artist manages to engage so deeply with the epidermises, breaking the arts & crafts of certain "popular" materials / Glass, neon or the illuminations transmute without losing their identity, cutting abnormal trajectories as only artists can make happen / Non-conforming trajectories are the blue-print of Ria's inventive biology: and we see the cornerstones of humanistic thought (her references to philosophical and literary texts are many) giving form to a new iconic species, endowed with memory and vision, empathic by nature, alien in so far it is "other" / These are works that derive from solid thought, from an illuminated matrix that charts the course of the evolutionary Genome / Solid thought that transforms when in contact with the multifocal present, making the course more liquid and gaseous (two states we find in glass and neon). The fluid state leads the works to cut the authorial cord and speak their own language, almost regardless of their creator and of explicit references / After all every work should wander around the world, far from its biological parent, losing itself in the noise of cities, in the colours of the landscape, in the music of the universe / The FRAGILITY in the title thus provokes our certainties, reminds us of the transience of cement and the strength of the winds, introduces a different intellectual process with respect to archaeological longevity / Also because fragility is an ambiguous theme in nature, since organisms, unless they are subjected to external consequences, resist within their life cycle. Not even spore, ants or bacteria are fragile by nature, they become so due to exogenous impact that changes the natural order of things / Ria Lussi knows this and does not look for convenient protection, to the contrary, she instills the veins of her iconic characters with the ethics of moral thought / Fragile becomes RESISTANT in the moment of consciousness, in that of the eye on the back door, of the astronomical heart, of the metaphysical breath / Ria Lussi's exhibition accompanies us on a rhabdomantic wandering amongst narrative evocations and dialogues without dogmas, sudden revelations and imperceptible impressions of light / We can finally lose ourselves together with the artworks, wander aimlessly, experience the future in the consciousness of a space of our own...

Attraversare il tema della FRAGILITÀ per metabolizzare lo spirito atavico del RESISTERE / Questo l'assunto da cui procede il mio percorso analitico davanti al lavoro di Ria Lussi / Da tempo la nostra artista persegue la logica del sistema indipendente, dove l'opera incarna uno status autonomo che sostiene temi d'approccio, formule visive, metafore conseguenti, concetti connessi / Procedo nell'analisi e lo sguardo lambisce le superfici febbrili, accese, quasi elettriche delle opere / Uno sguardo che accarezza il vetro, la seta, il neon, la carta, le luminarie e che, ogni volta, rigenera il valore metafisico dei personaggi narranti / I soggetti di Ria Lussi sono emblemi di reale ispirazione e plausibile aspirazione, archetipi tra storia e mito, letteratura e nomadismo fiabesco / Busti di vetro, perimetri con neon, lampadine lungo telai elettrificati, pigmenti su seta leggera: materiali fragili che chiedono cura e controllo, sorta di mammiferi inorganici che inducono al gesto affettivo, al rispetto per habitat e nature, evocando un amore materno che potenzia il codice immunitario del singolo materiale / Ria Lussi predilige una fragilità apparente che alza il pathos iconografico mentre riprocessa il tema estetico, inglobando nelle trasparenze la superficie con le sue molteplici profondità / Pensateci bene, non è cosa da poco che un'artista agisca sulle epidermidi in modo tanto profondo, rompendo la retorica arts and crafts di certi materiali "popolari" / Il vetro, il neon o la luminaria si ribaltano senza perdere identità, incidendo traiettorie anomale come solo gli artisti sanno fare / Le traiettorie non conformi disegnano la biologia inventiva di Ria: ecco le colonne portanti del pensiero umanistico (continui i suoi riferimenti a testi filosofici e letterari) plasmare una nuova specie iconica, dotata di memoria e veggenza, empatica per natura, aliena in quanto "altra" / Sono opere che provengono da un pensiero solido, da una matrice illuminata che ne traccia il Genoma evoluzionistico / Un pensiero solido che si trasforma a contatto con il presente multifocale, rendendo il tracciato più liquido e gassoso (due stadi che ritroviamo nel vetro e nel neon) / Lo status fluido porta le opere a tagliare il cordone autoriale e parlare un proprio linguaggio, quasi prescindendo dal loro creatore e dai riferimenti espliciti / In fondo, ogni opera dovrebbe vagabondare per il mondo, lontana dal genitore biologico, perdendosi nei rumori delle città, nei colori del paesaggio, nella musica dell'universo / La FRAGILITÀ del titolo provoca così le nostre certezze, ci ricorda la caducità del cemento e la solidità dei venti, innesta un ragionamento diverso rispetto alla longevità archeologica / Anche perchè la fragilità è un tema ambiguo in Natura visto che gli organismi, se non subiscono conseguenze estranee, resistono all'interno del loro ciclo vitale. Neanche la spora, la formica o un batterio sono per natura fragili, lo diventano in relazione a spinte esogene che mutano l'ordine naturale delle cose / Ria Lussi lo sa e non cerca comode protezioni, al contrario instilla l'etica del pensiero morale nelle vene dei suoi personaggi iconici / Il fragile diviene RESISTENTE nell'attimo della consapevolezza, dell'occhio aperto sul retro, del cuore astronomico, del respiro metafisico / La mostra di Ria Lussi ci accompagna in un errare rabdomantico, tra evocazioni narranti e dialoghi senza dogmi, rivelazioni improvvise e lente impressioni di luce / Possiamo finalmente perderci assieme alle opere, vagare senza meta, sperimentare il futuro nella consapevolezza di uno spazio nostro...



MATRICI

MATRICES

Senza volere, ho creato una affollatissima cosmogonia, che credo rappresenti, raffigurandole, l'infinita estensione di emozioni. Emozioni raffigurate quindi, che, non utilizzando il linguaggio verbale non hanno bisogno di essere tradotte per essere universali!

I have created, without intention, an extremely populous cosmogony, which I believe represents, portraying them, the infinite extent of emotions. Portrayed emotions, which, in not using verbal language, do not, therefore, need to be translated in order to be universal!

Je suis méchant, oui oui très méchant!
Inchiostro su seta / Ink on silk
138x85 cm

Alte sopra il tuo corpo vanno le nuvole
Over your body the clouds go
Inchiostro su seta / Ink on silk
80x80 cm

Utilizzo la seta e il vetro perché sono supporti leggeri, resistenti, preziosi, che mi consentono la piena saturazione dei colori e li rendono brillanti e trasparenti come i petali del papavero in controluce in una bella giornata di primavera.

I use silk and glass because they are light, resistant and precious supports that allows full color saturation and makes colors as brilliant and diaphanous as poppy petals when seen in the backlight on a beautiful spring day.

Ies ai dù
Inchiostro su seta
Ink on silk
86x47 cm

Warrior
Inchiostro su seta / Ink on silk
40x40 cm

Sono imperfetta / I am not perfect
Inchiostro su seta / Ink on silk
47x86 cm

Ti stavo dicendo / I was telling you
Inchiostro su seta / Ink on silk
87x46 cm

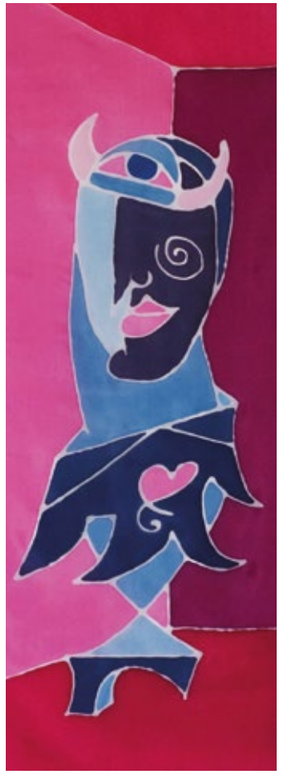
Lo spirito di Maria
Spirit of Mary
Inchiostro su seta / Ink on silk
80x80 cm

Laggiù
Over there
Inchiostro su seta / Ink on silk
108x172 cm

In procinto di prendere sostanza, i miei personaggi sono metamorfici tra il minerale, il vegetale, l'animale e l'umano. Sembra che abbiano delle storie da raccontare e stiano qui sulla terra un po' sprovveduti, un po' spaesati...

On the point of coming into being, my characters are metamorphic between mineral, vegetable, animal and human. It seems that they have stories to tell and they seem to be here on earth a little unwary, disoriented...

Generator
Inchiostro su seta / Ink on silk
87x46 cm

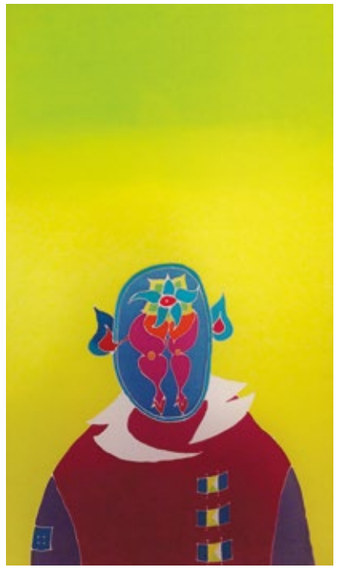


Quando riporto il disegno sulla candida serica tela lavoro a mano volante, bianco su bianco. Poi impugno il pennello giapponese...

I trace the design on the candid silky canvas with floating movement of my hand, white on white. Then I grab the Japanese brush...

Chi ha paura del rosa?
Who is afraid of pink?
Inchiostro su seta / Ink on silk
30x75 cm

All'esterno e all'interno nello Spazio
Outwards and inwards in Space
Inchiostro su seta / Ink on silk
104x194 cm



Coabitare con la propria immagine
Co-habit with its own Image
inchiostro su seta / Ink on silk
108x194 cm

La bestia trionfante
The triumphant beast
Inchiostro su seta
Ink on silk
80x160 cm

Sorella Immacolata
Unsullied Sister
Inchiostro su seta / Ink on silk
80x80 cm

Angel on board
Inchiostro su seta / Ink on silk
87x46 cm

Romolo Augustolo Inchiostro su seta / Ink on silk 35x51 cm

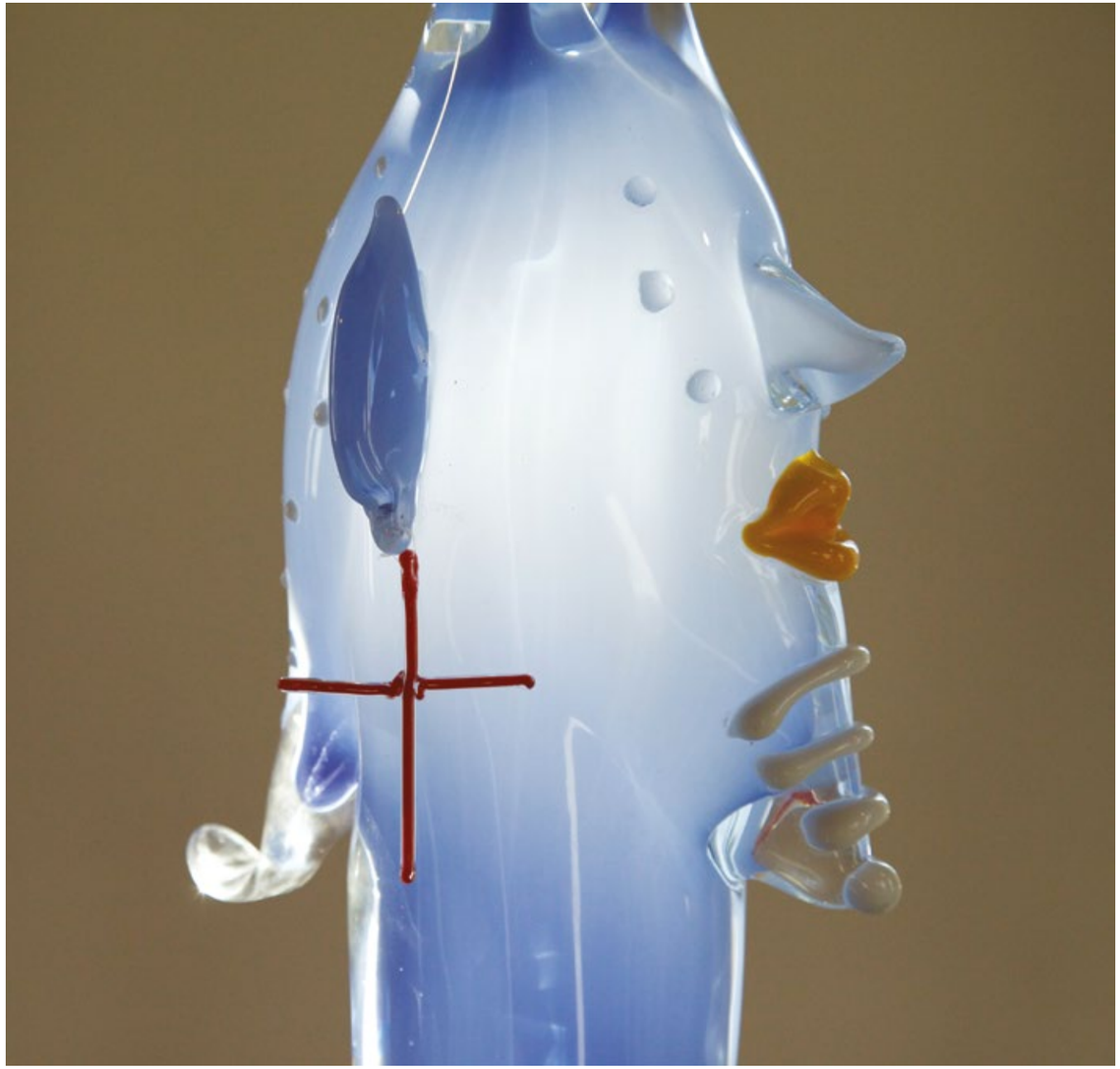
E.O.L. Romolo Augustolo Vetro di Murano / Glass of Murano 25x68x20 cm

IMPERATORE

EMPEROR

Seta e vetro hanno in comune sia la fragilità, la longevità e la luminosa trasparenza. Entrambe le tecniche richiedono una grande perizia e senso dell'improvvisazione.

Silk and glass have the same fragility, longevity and enlightened transparency. Both techniques require skill and improvisation.



DUELLANTI

DUELLISTS

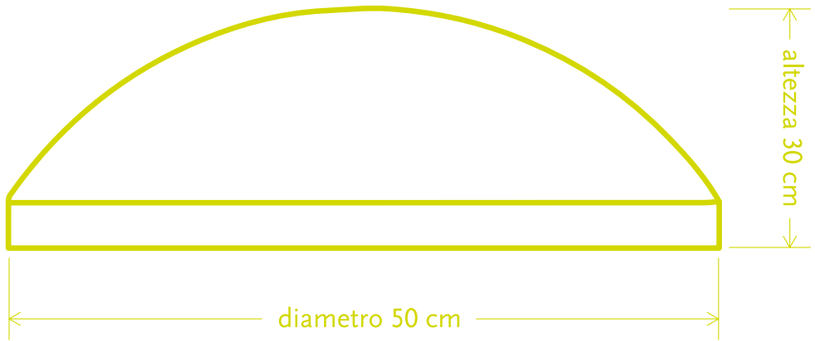
Happy few winners and lovable losers
Vetro di Murano / Glass of Murano
53x33x16 cm 43x24x40 cm

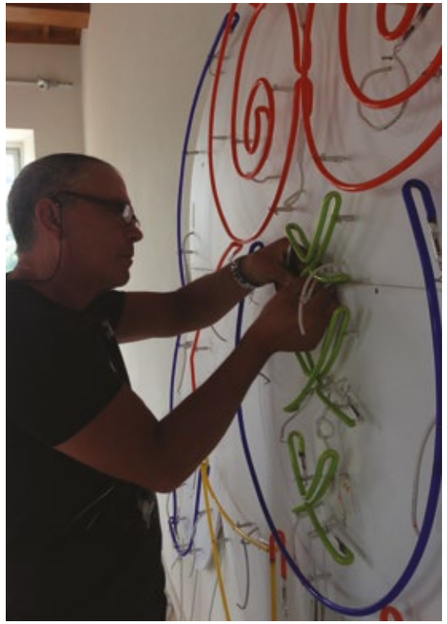
GLEYSS

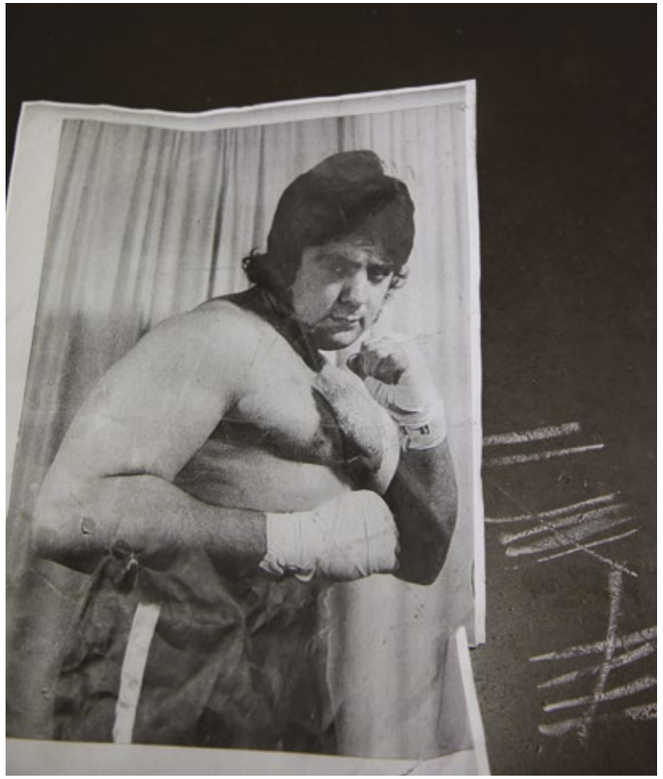
glEYEss under water
Vetro di Murano / Glass of Murano
Ø 37 cm

MAGNIFYING LENS

Io guardo loro e mi vedo guardarli.
Una lente di ingrandimento.
I look at them and see myself looking at them.
A magnifying lens.
Vetro di Murano / Glass of Murano
Ø 50 cm







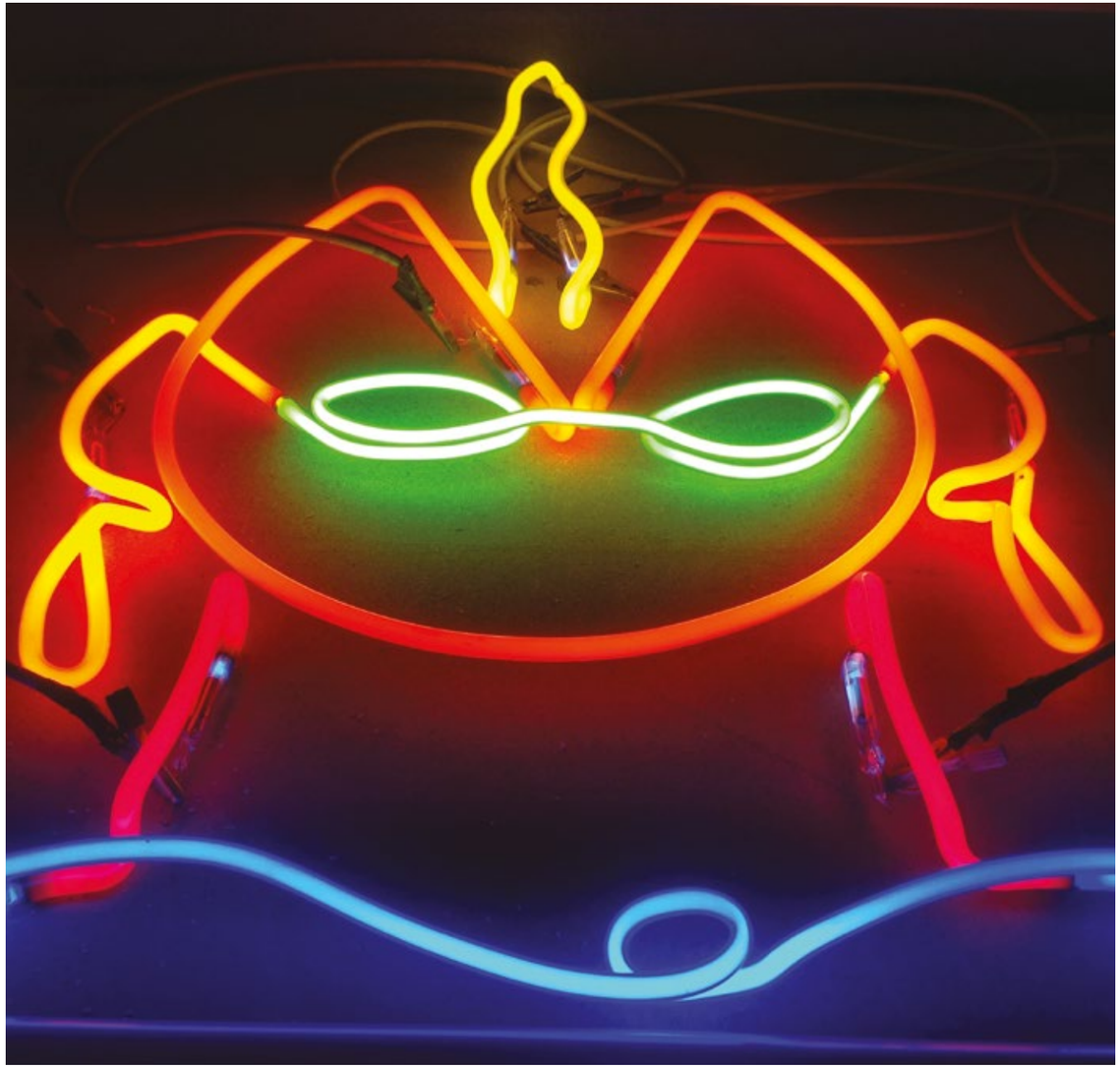
Roberto Terenzi, Romano De Angeli, Silvano Signoretto

INCANTATORI

ENCHANTERS

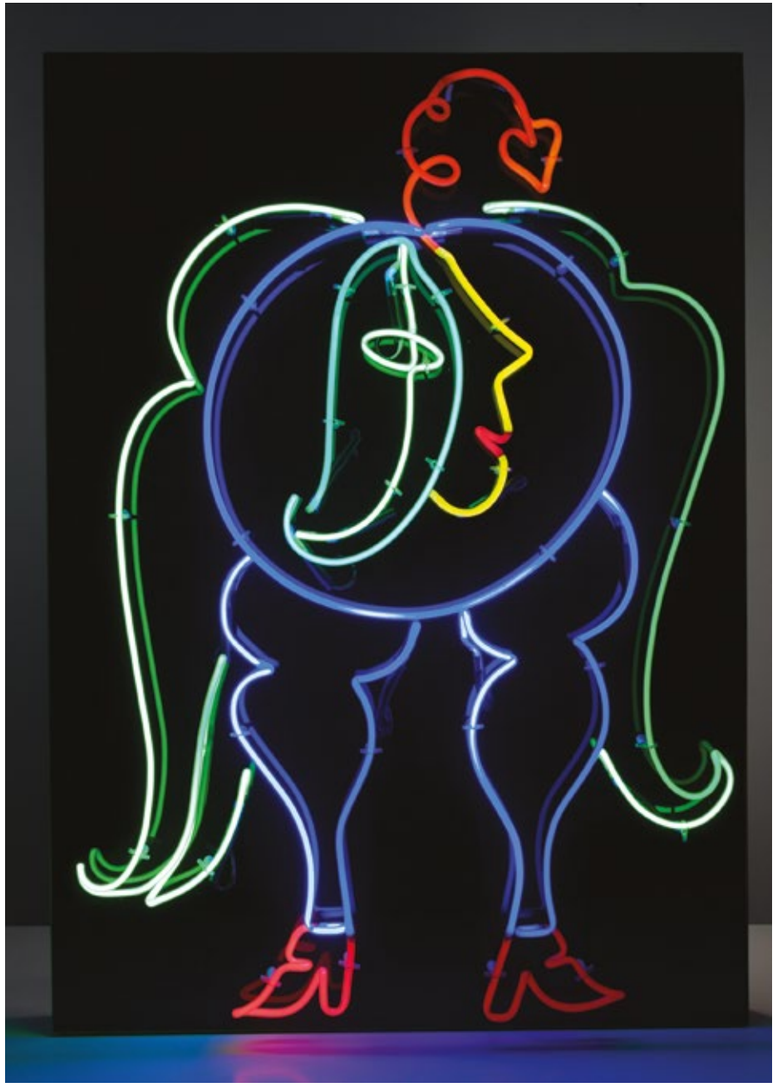
Il neon è un medium che mi piace perché è al tempo stesso fragile e straordinariamente longevo. Può essere sottoposto alle intemperie conservando la sua brillante, quasi inopportuna luminosità. Ma come le cose più delicate si può infrangere in un momento.

I like using neon because it's both as fragile as glass and extremely long-living. It can be exposed to bad weather and yet it keeps its shiny – almost inappropriate – luminosity. At the same time, like all the most fragile things, it could break in a moment.

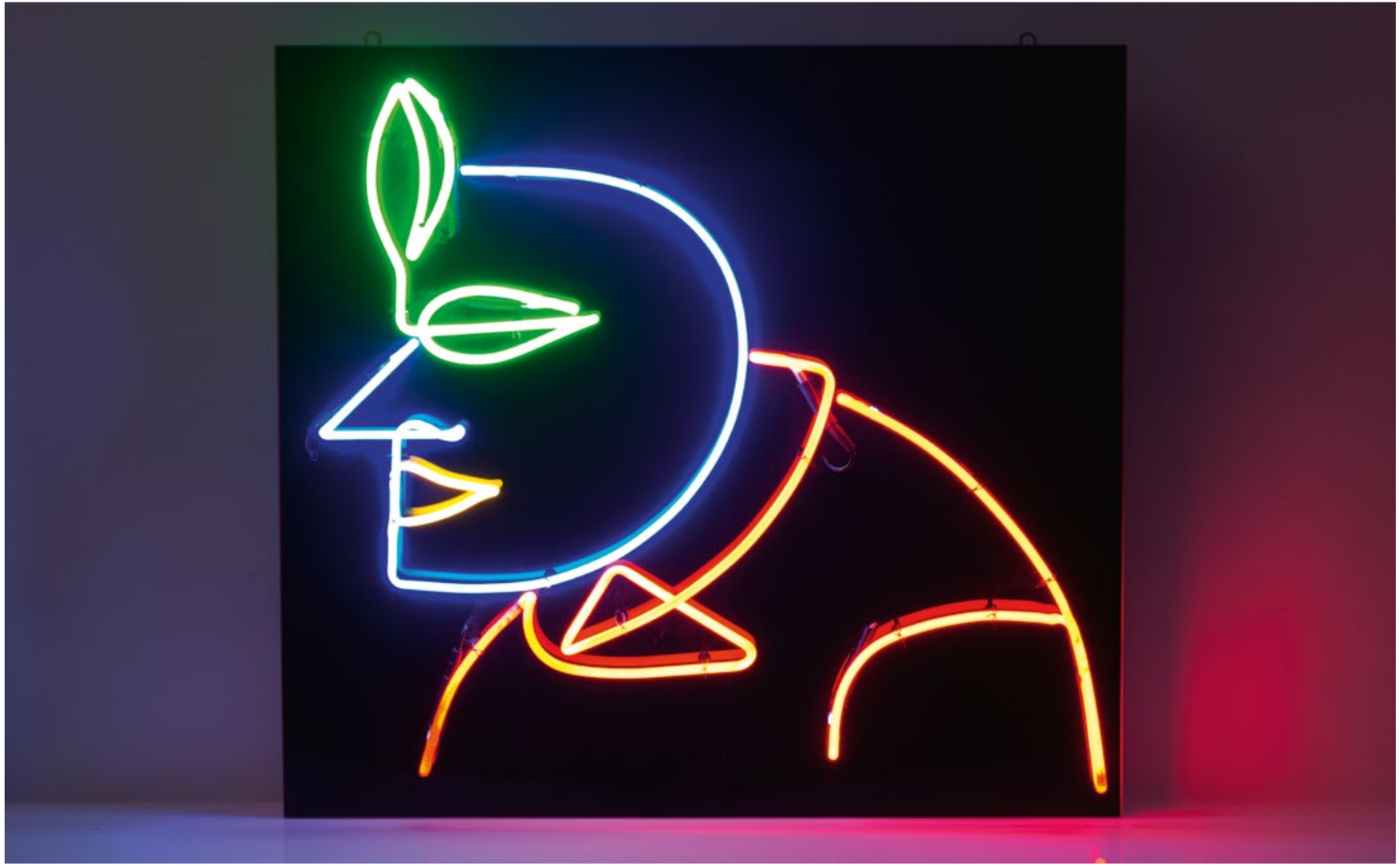


Lo spirito di Maria / The spirit of Mary Neon e plexiglas 48x60x10 cm

Matrix Imperatorum
Neon e plexiglas
250x290x10 cm



Who am I? Am I You?
Neon e plexiglas
75x105x10 cm

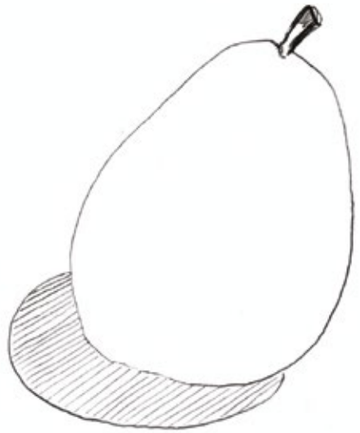


L'incantatore prepotente
The overbaring charmer
Neon e plexiglas
73x67 cm

Scrizia
Neon e plexiglas
33x72x10 cm

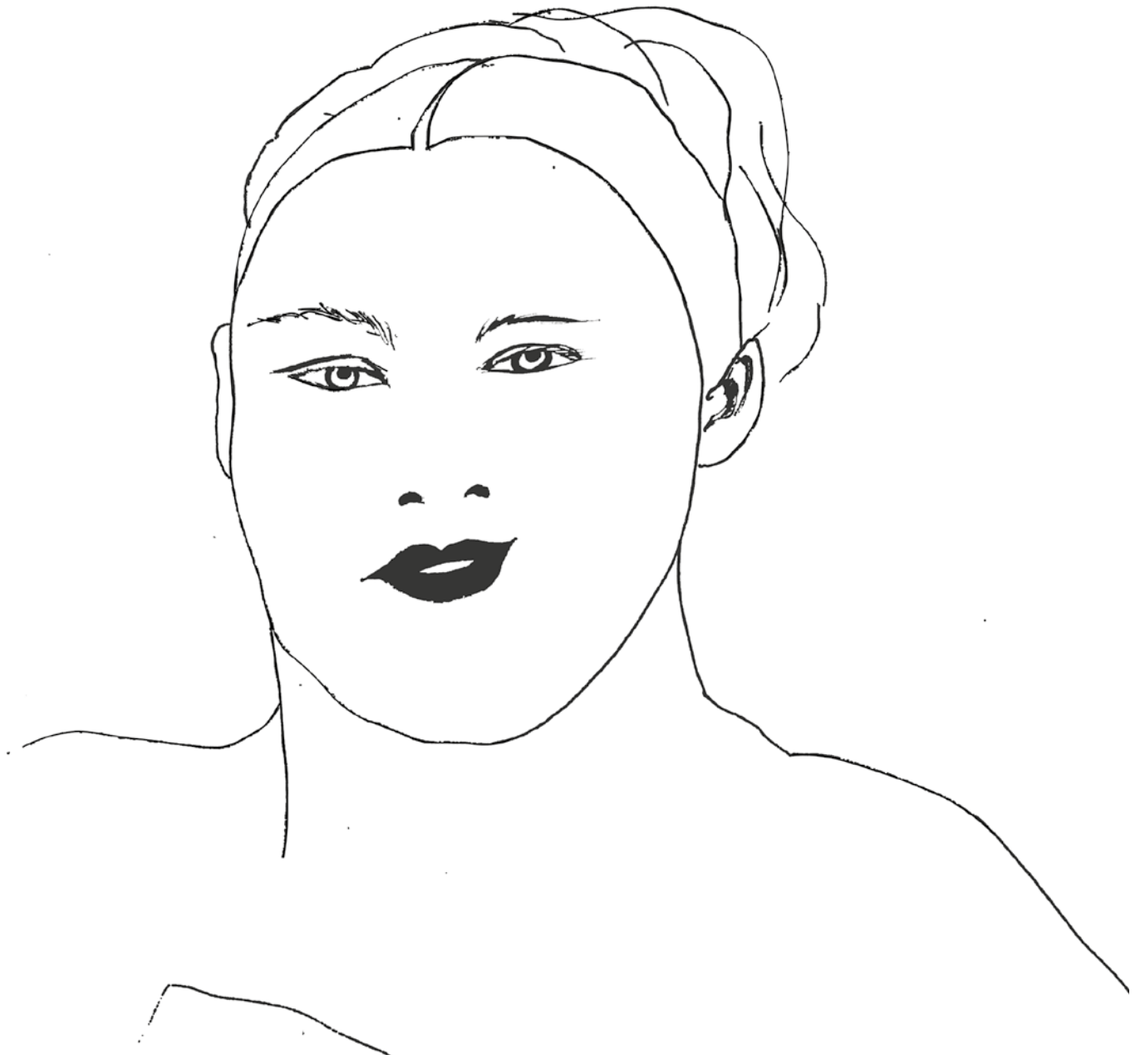
Da molti anni quasi quotidianamente disegno d'après nature. Fili d'erba, foglie, fiori e alberi sono i miei maestri. È un esercizio di immanenza, di meditazione, e anche un esercizio per il polso! Una tecnica appresa da una "antica" pittrice giapponese! La natura nella sua forma vegetale è una sorpresa continua: ingarbugli, angoli, simmetrie nelle asimmetrie.
Dio è il più grande artista.

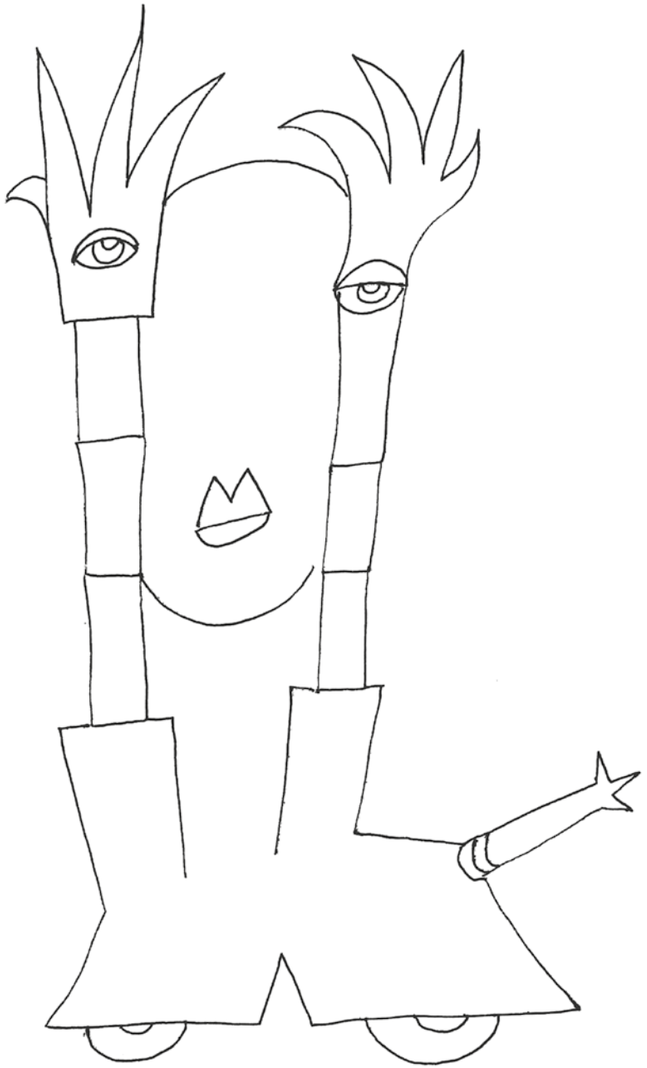
For many years now, almost every day, I draw from life. Blades of grass, leaves, flowers and trees are my masters. It's an exercise in immanence, meditation, and also exercise for my wrist! A technique learned from an "ancient" Japanese painter! Nature in its plant form is a continuous surprise: tangles, angles, symmetries in asymmetries.
God is the greatest artist.



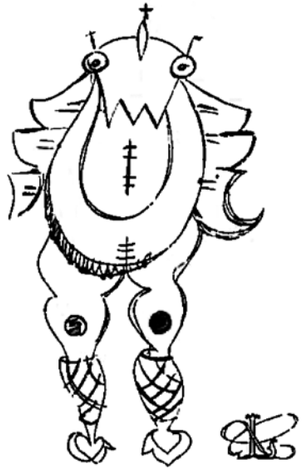
pera
tu sei stata
immortalata

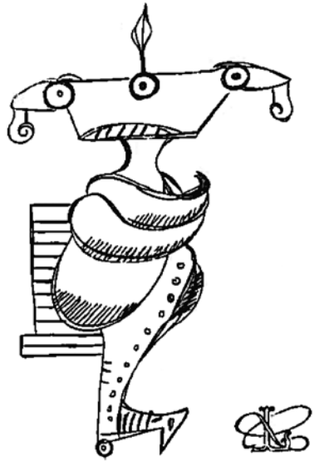
ora
ti mangio





Io schianto



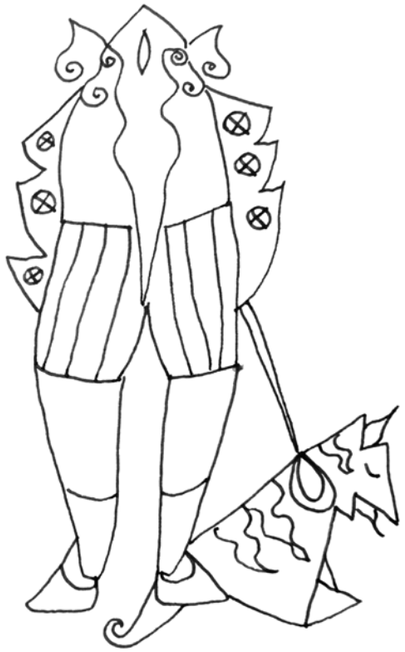


UNA PARZIALE AUTOBIOGRAFIA

Sono nata a Milano e vivo a Roma. Ho studiato disegno e pittura a Parigi, visual design a Urbino, traduzione poetica a Trieste e lavorato a Londra e Milano. Da un'artista francese, in Marocco, ho imparato la tecnica del serti e della pittura su seta. A Roma una pittrice giapponese, Toba Chiba, mi ha iniziato al sumi-e, tecnica pittorica che descrive la complessità del mondo naturale con pochi tratti di china col pennello. Impermanenza...
Reagendo a tanta disciplina trovo il clamore luminoso del neon. Nel 2010 incontro a Tokyo Adriano Berengo che mi suggerisce l'utilizzo del vetro per la realizzazione delle mie sculture.
È l'incanto del colore luce.

A PARTIAL AUTOBIOGRAPHY

I was born in Milan and live in Rome. I have studied painting in Paris, design in Urbino, translation in Trieste, with a preference for poetry. I have been working in London and Milan. I was in Marocco where a French woman taught me the serti and silk painting techniques. I move to Rome, where a Japanese painter, Toba Chiba, introduces me to sumi-e, a painting technique that describes natural world complexity with just a few brush strokes. Impermanence... As a reaction to such a discipline I find the shining of neon. In 2010 in Tokyo I get to know Adriano Berengo who suggests I use glass for my sculptures. It's the magic of the colours light.



RECENT EXHIBITIONS

2016
"Mitochondria"
Urbino, Casa natale di Raffaello e Giardino botanico.
A cura di U. Palestini. Catalogo Baskerville.

2015
"Lussi di Penelope"
Milano, Biblioteca del Daverio.
Catalogo Giunti. Testo di Philippe Daverio.

"Matrix, Mater, Mother"
Spoleto, Palazzo Collicola Arti Visive.
A cura di Gianluca Marziani.

"Close Up"
Spoleto, Palazzo Collicola Arti Visive.
Primo piano sulla pittura italiana.
A cura di Gianluca Marziani

2014
"Imperatori di luce"
A cura di Gianluca Marziani.
Genova, Villa del Principe;
Spoleto, Palazzo Collicola Arti Visive;
Roma, Galleria Doria Pamphilj;
Milano, Villa Necchi Campiglio.
Testi in catalogo Gianluca Marziani
e Adriano Berengo.

2012
"Guerrieri di Luce"
Milano, Galleria Blanchaert.
Testo in catalogo di Jean Blanchaert.

"Excesses of an estuary"
Roma, Mel Sembler Gallery.

2010
"Have a dream"
Milano, Galleria L'Affiche.
Testi in catalogo di Umberto Palestini
e Massimiliano Floridi.

2016
"Mitochondria"
Urbino, Raphael's House and Botanical Garden.
Curated by U. Palestini. Catalogue Baskerville.

2015
"Lussi di Penelope"
Milan, Biblioteca del Daverio.
Catalogue Giunti. Text by Philippe Daverio.

"Matrix, Mater, Mother"
Spoleto, Palazzo Collicola Arti Visive.
Curated by Gianluca Marziani.

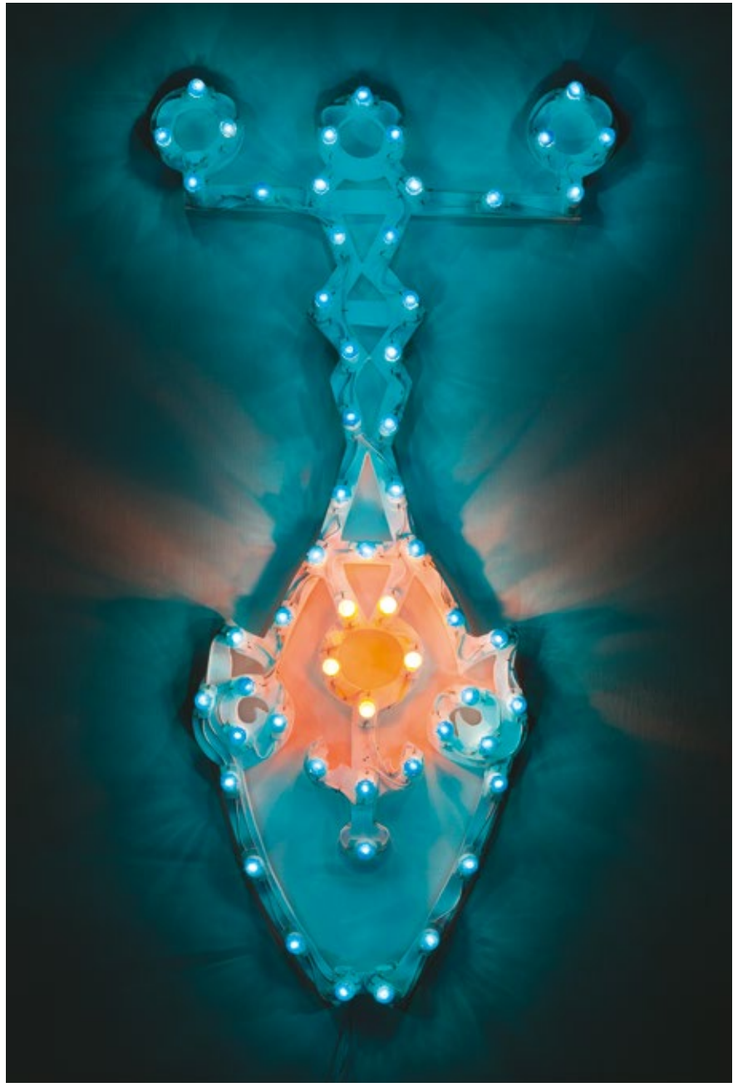
"Close Up"
Spoleto, Palazzo Collicola Arti Visive.
Close up on Italian painting.
Curated by Gianluca Marziani

2014
"Emperors of Light"
Curated by Gianluca Marziani.
Geneva, Villa del Principe;
Spoleto, Palazzo Collicola Arti Visive;
Rome, Galleria Doria Pamphilj;
Milan, Villa Necchi Campiglio.
Texts in catalogue by Gianluca Marziani
and Adriano Berengo.

2012
"Warriors of Light"
Milano, Galleria Blanchaert.
Texts in catalogue by Jean Blanchaert.

"Excesses of an estuary"
Rome, Mel Sembler Gallery.

2010
"Have a dream"
Milan, L'Affiche Gallery.
Texts in catalogue by U. Palestini
and Massimiliano Floridi.



Looking forward Luminaria 54x107x10 cm

Che cosa vi viene in mente pensando alla parola fragile?

What does the word fragile remind you of?

Stampato a novembre 2017 da \ Printed in November 2017 by
Tap Grafiche Poggibonsi, Siena - Italy

MUCCIACCIA **CONTEMPORARY**
GALLERIA D'ARTE CONTEMPORANEA

ISBN 978-88-6403-299-3
9 788864 032993

€ 15,00

mucciacciacontemporary.com